

ALLEGATO N. 5

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONI.

Il comma 2 dell'art. 46 del D.L. 25/06/2008 n. 112, dispone che gli Enti locali possono affidare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

Restano esclusi dalla programmazione gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto trovano una propria disciplina espressa nel d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente.

I presupposti di legittimità del ricorso ad incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza, sono specificamente enucleati dall'art. 7 del D.lg. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. che dispone: "1. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

2. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

3. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti".

I presupposti di legittimità degli incarichi di studio, consulenze e collaborazioni sono stati oggetto di pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, nonché di emanazione di "Linee guida riguardanti incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca" ad opera della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna con Delibera n. 241 del 16 novembre 2021.

La Corte dei Conti ha stabilito che per affidare incarichi di studio/consulenza occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;

- Indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- obbligo di disciplinare e rendere pubbliche procedure comparative per il conferimento di incarichi di collaborazione indipendentemente dall'importo della prestazione;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione;
- trasmissione alla Corte dei Conti degli incarichi di consulenza superiore a 5.000,00.

Dato atto che la Provincia di Avellino ha disciplinato al titolo VIII del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi le modalità di affidamento degli incarichi a soggetti esterni.

Tenuto conto delle nuove sfide che l'Ente dovrà affrontare nei Settori dell'innovazione e della transizione (Digitale - Energetica – Ecologica), nonché del nuovo assetto della società Irpiniambiente, potrebbe emergere la necessità di affidare incarichi di studio, ricerca o consulenze con obiettivo di acquisire pareri, chiarimenti, interpretazioni che orientino le scelte operative per l'efficace raggiungimento degli obiettivi. Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente - al fine di acquisire consulenze, ricerche, studi e collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione di interventi ed attività e/o studi, in materia di:

processi innovativi dell'Ente, con particolare riferimento

- alla implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale;
- all'implementazione di sistemi a basso consumo e a basse immissioni;
- implementazione di nuovi servizi in favore di Irpiniambiente;
- Collaborazioni in materia di affidamenti.

Precisato che il comma 2 dell'art. 57 "Disposizioni in materia di enti locali" del Decreto Fiscale (DL 124/2019), in tema di semplificazioni, che **ha abrogato, tra l'altro i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza** di cui all'art. 6, comma 7, Decreto Legge n. 78/2010 e, pertanto, l'unico limite attualmente vigente si rinviene negli atti di programmazione, si riportano nella tabella sottostante le previsioni di spesa:

PROGRAMMA 2024/2026 INCARICHI STUDIO - RICERCA - CONSULENZA - COLLABORAZIONI - ART 7 COMMA 6 Dlgs 165/2001 – REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI - TITOLO VIII DISCIPLINA CONFERIMENTO INCARICHI ESTERNI					
Spese (Previsione)					
SETTORE/SERVIZIO		TIPO INCARICO	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Finanziario	Consulenza in materia di partecipate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2	Finanziario	Consulenza in materia di servizio transizione digitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	Finanziario	Consulenza in materia di servizio transizione energetica ed ecologica	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4	Finanziario	Collaborazione in materia di affidamenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale			25.000,00	25.000,00	25.000,00